



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUITO

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno della seduta del 11 / 12 / 2017

N. <u>92</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con  D.Lgs 18/8/2000, n. 267, derivante da decreto ingiuntivo n.763/2015 emesso dal Tribunale di Trani.
Data: <u>11 / 12 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 15,37nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Raffaella Merracon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,17 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio		x
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

IL Presidente Ferrante enuncia il 10° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno e ricorda la precisazione che tutti i debiti avranno una correzione da apportare nel deliberato, e precisamente togliere al punto 2) le parole "l'esercizio provvisorio" – trattasi di spesa non frazionabile". Quindi si dà per letta la proposta di delibera.

Interviene la Consigliera Barresi.

Il Presidente Ferrante si allontana (ore 19,18) viene sostituito prima dal Consigliere anziano Avantario e di seguito dal Vice Presidente Merra.

Il Sindaco interviene per replicare.

Contro replica della Barresi e Laurora Francesco.

A questo punto la Vice Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.24</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.9</b> (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ferrante - Ventura – Di Lernia – Lapi - De Toma – Lima)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.18</b> (Bottaro – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.2</b> (Procacci – Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.4</b> (Laurora C. – Barresi – Merra - Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.24</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.9</b> (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ferrante - Ventura – Di Lernia – Lapi - De Toma – Lima)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.18</b> (Bottaro – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.2</b> (Procacci – Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.4</b> (Laurora C. – Barresi – Merra - Corrado)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

**Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

**PREMESSO:**

**-che** l'Associazione Professionale Studio Legale Operamolla in persona dell'avv. Vincenzo Operamolla, rappresentata e difesa dall'avv. Rosa Ferreri, in data 6/5/2015 depositava ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale di Trani, con il quale chiedeva di ingiungere a carico del Comune di Trani il pagamento della somma di €.101.324,97, oltre interessi legali dalla costituzione in mora del 6/12/2010 al soddisfo, spese, competenze ed onorari del presente giudizio (comprese IVA, CPA e rimborso spese generali), nonché la provvisoria esecuzione ai sensi dell'art.642 c.p.c. (per aver fondato il decreto su documentazione sottoscritta dal debitore), per l'attività di patrocinio legale espletata dall'avv. Ugo Operamolla in favore del Comune di Trani in nove giudizi amministrativi innanzi al TAR Puglia Bari ed al Consiglio di Stato, dettagliatamente indicati nel parere di congruità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani;

**-che** con decreto ingiuntivo n.763/2015 notificato in data 29/5/2015 il Tribunale di Trani accoglieva la richiesta di ingiunzione e condannava il Comune di Trani al pagamento in favore della ricorrente Associazione Professionale Studio Legale Operamolla della somma di €.101.324,97 oltre interessi legali come da domanda, nonché le spese della procedura monitoria liquidate in €.406,50 per esborsi ed in €.2.135,00 per compensi professionali oltre accessori (IVA, CPA e rimborso spese generali) come per legge;

**-che** il Comune di Trani con atto di citazione notificato in data 8/7/2015 proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n.763/2015 al fine di ottenere dal Tribunale di Trani la revoca dello stesso, dopo aver accertato e dichiarato la infondatezza di ogni pretesa di pagamento in favore dell'Associazione Professionale Studio Legale Operamolla, fondata su un verbale di accordo sottoscritto dall'avv. Ugo Operamolla e la Dirigente dell'Ufficio Contenzioso del Comune di Trani in data 6/5/2008, transazione per la quale non era stato assunto preventivamente il legittimo impegno di spesa ai sensi delle vigenti normative sulla contabilità degli Enti Locali;

**-che** con ordinanza depositata in Cancelleria in data 13/10/2016, il Tribunale di Trani dichiarava provvisoriamente esecutivo il decreto ingiuntivo n.763/2015 del giorno 11 maggio 2015;

**RICHIAMATO** l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

**EVIDENZIATO** che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

**RITENUTO** di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui al decreto ingiuntivo n.763/2015 del Tribunale di Trani notificato in forma esecutiva in data 28/10/2016 (prot. n.41110 del 2/11/2016), ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€113.248,61** (centotredicimiladuecentoquarantotto/61), al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti della creditrice risultante dal citato decreto ingiuntivo munito di formula esecutiva e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**LETTA** la relazione premessa;

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui

*all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;*

**RILEVATO che sono stati richiesti:**

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 9/2/2017;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 5/9/2017: "Favorevole sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal responsabile dell'ufficio contenzioso e legale”;

Con il risultato delle votazioni sopra riportato dal Presidente;

**DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n.763/2015 del Tribunale di Trani, notificato in forma esecutiva in data 28/10/2016;
- 2) Finanziare** il debito complessivo di **€.113.248,61** (centotredicimiladuecentoquarantotto/61), mediante imputazione al bilancio 2017-esercizio provvisorio- Cap.PEG 224 denominato “debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL” (trattasi di spesa non frazionabile);
- 3) Rinviare** all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo;
- 4) Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000;
- 5) Trasmettere** copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL VICE PRESIDENTE

F.to Raffaella Merra

N° 335 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

30 GEN 2018

al

14 FEB 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

30 GEN 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

30 GEN 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

30 GEN 2018

Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino